

# “L’inaspettata poesia della propria immagine”



## Ritratti tra arte e psicologia



## Il quadro che parla di te

Un Ritratto un po' speciale per una sbirciatina oltre la conoscenza ordinaria. Dicono che l'immagine contenga l'anima della persona che rappresenta e possa essere interpretata come una porta magica che introduce in un'altra dimensione. Attenzione, non stiamo parlando di occultismo e di stregonerie varie ma semplicemente di psicologia applicata, ovvero un accesso alla "dimensione nascosta", quella che Jung ricercava attraverso l'alchimia con simboli frasi e colori. Il tentativo di una presa di coscienza sulla propria identità tra esteriore e interiore usando come stimolo un ritratto un po' speciale. Le Immagini della Mostra quindi non vanno solo osservate, ma analizzate, esplorate e interpretate attraverso l'analogia e nessi di similitudine. Non sono una semplice replica di una foto o di altri prodotti esistenti, infatti, dietro all'accessibilità in apparenza scontata del formato visivo, è con piacevole sorpresa che scoprirete attraverso simboli, parole e colori, un linguaggio di relazioni e di percezione per un vero e proprio dialogo tra opera e committente. Sperimentando come in un laboratorio alchemico, otterrete nuove conoscenze in merito a ciò che è rappresentato, per poter poi giungere a delle conclusioni del tutto inaspettate. Le "immagini esperimento" individuano relazioni astratte che l'osservatore può trasformare in dati di realtà virtuali da esplorare e ricostruire con situazioni e processi differenti.